

Assestamento di bilancio il voto nella notte

Maratona di voto, nella notte, per approvare l'assestamento di bilancio 2011 del Campidoglio. Il documento, redatto dall'assessore al bilancio Carmine Lamanda, rimodula l'utilizzo delle entrate a fronte di 121 milioni di euro in meno. In particolare, alcune risorse investite in opere non più realizzate (o comunque non ancora avviate) vengono spostate verso l'estinzione di mutui, il rimborso del debito pregresso e il proseguimento di interventi sulle metropolitane, per circa 20 milioni di euro. Le maggiori entrate arrivano dalle contravvenzioni (14 milioni circa), dai maggiori proventi della lotta all'evasione (28,6 milioni) dall'avanzo di amministrazione e dai tagli alle spese.

Ieri è stato approvato anche l'emendamento presentati dalla giunta, con sei milioni di euro sulla manutenzione urbana: cinque per le strade e una per le scuole. «Con questa manovra assicuriamo l'equilibrio di bilancio in un contesto economico non semplice, senza far pagare ai romani la crisi», commenta il presidente della commissione capitolina bilancio, Federico Guidi (Pdl). Secondo il vice presidente della commissione bilancio Alfredo Ferrari (Pd), «**Alemanno** è in grado di provvedere alla realizzazione di opere pubbliche, solo perché ne definanzia altre già inserite nella manovra di luglio».

Fa.Ro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

